

PER non prender'errore nell'intendimento di questo Capitolo, come molti fanno, essendo pur in se stesso molto chiaro, è da intendere, che in esso Tolomeo dice douersi nelle Tauole scriuer di sopra ò da i lati nel margine bianco, ò nella parte di fuori, tutto quello, che in ciascuna delle seguenti Tauole si può uedere offeruato, così da lui, come da gli altri che l'hanno poscia fatte in disegno. Oue si vede, che nella facciata d'auanti è scritto quai prouincie contenga quella Tauola, che proportionale al meridiano habbia il parallelo, che le passa per mezzo, & quai sieno i suoi termini ò confini da tutte quattro le parti del mondo. Et poi si soggiungono i nomi delle città principali, ò più illustri, quante hore habbia il lor maggior giorno, & quanto verso Levante ò uerso l'Occidente sien lontane da Alessandria, patria di esso Tolomeo, la qual si ha tolta come per segno ò norma à tutte l'altre di tutto il mondo. Et similmente poi egli viene, ouunque conuenga, auuertendo quei luoghi, che vna, ò piu volte hanno il Sole per pendicolare sopra la testa, & quanto vicino, ò lontano à i tropici. Il che però ne i Tolomei uolgari fin qui, si uede, non fo per qual cagione, lasciato fuori quasi sempre. Noi poi & nelle uecchie Tauole, & nelle nuoue habbiamo aggiuntoui alcune altre cose di più, come in esse potrà uederfi, & credo da non esser se non utili & gratissime à gli studiosi di bello ingegno.

Et perche Tolomeo si douea ricordar molto bene, che egli uicino al fine del primo Capitolo nel primo libro hauea detto, che la Geografia fra più altre cose ci mostra & fa conoscere *τοὺς κατὰ κορυφὴν γινόμενους τῶν ἀπλανῶν*, cioè quali delle stelle fisse stia à i luoghi perpendicolare ò à dirittura sopra la testa, ora qui dice, che egli nella descrizione delle Tauole si come ha poste tutte l'altre cose, che nel detto primo Capitolo ha diuise, così ui haurebbe posta ancor questa, se ciò potesse farsi sicuramente nella descrizione delle Tauole, le quali hanno i nomi de i luoghi sempre fermi in un luogo, & così non può esser se non parimente sempre ferma, & in un luogo stesso, la scrittura del nome, ò il segno della stella, che ui si notasse sopra. Et all'incontro le stelle uere nel cielo non istanno sempre ferme sopra d'un luogo, ma uanno mutandosi, & passando quà & là dall'Austro à Setentrione. Onde nel uolerle notar sopra i luoghi nelle Tauole, se per sorte oggi ui uenisse, ro à star giustamente un'altra uolta elle se ne trouerian lontane. Et però egli soggiunge il modo da potere in ogni tempo trouar tal situatione di stelle fisse sopra i luoghi, con la sfera stellata, ò sfera celeste, & sfera solida, che si dica. Et ne mostra il modo. Et ho qui da auuertire, come ne i Tolomei Latini in questa parte si uede manifesto errore uicino al fine del Capitolo, oue dice, *ex errantibus stellis*, per interpretatione del Greco *τῶν ἀπλανῶν*, che fixis, non, errantibus douea dire. Il che, se non sia forse auenuto dall'ingannarsi lui col uerbo Greco *ἐνεχθήσεται*, fertur, si porta, ò come egli traduce, incedat, parendogli per auentura, che il caminar sia delle erranti, non delle fisse, si potrebbe dir, che fosse per error di stampa, & che, non errantibus, ò inerrantibus scriuesse il traduttor Latino.

Ho poi da ricordar parimente, come Tolomeo qui poco dauanti ha detto *ἀπεδείξαμεν ἐν τῇ μαθηματικῇ συντάξει*, cioè, habbiamo dimostrato nella compositione Matematica, egli senza dubbio intende del suo libro, che con uoce Araba hanno poi chiamato Almagesto, & egli intitolò *μεγάλην συντάξιν*, cioè Gran Compositione, & è tutto di Matematica, & in esso si uede trattato tutto quello, che qui Tolomeo n'allega. Onde da questo solo potrebbero sicuramente quietarsi coloro, che per uedere in questo di Geografia alcuna differenza ne i Climi, & in qualche altra cosa, da quello, che nel detto Almagesto ne scriue, uogliono, che questo Tolomeo non fosse quel medesimo, che fece il detto Almagesto, ma altro diuerso, ò che questo nome si sia finto d'altrui, ò così posto per Errore, come pur si uede auenire in qualch'altro libro. Alche però io ho risposto pienamente altroue, ancor che per quei, che intendono la conformità dello stile, & ogn'altra cosa per questo bisogno, la cosa è da ogni parte chiarissima per se stessa.